

Ponsacco, 07.11.2016

Egr.Dott. Giuseppe Mascambruno
direttore responsabile

La Nazione

Redazione di Pontedera
cronaca.pontedera@lanazione.net

Egr.Dott. Fabrizio Brancoli
direttore responsabile

Il Tirreno

Redazione di Pontedera
pontedera.it@iltirreno.it

Egr. Dott. Marco Migli
direttore responsabile

QuiNews

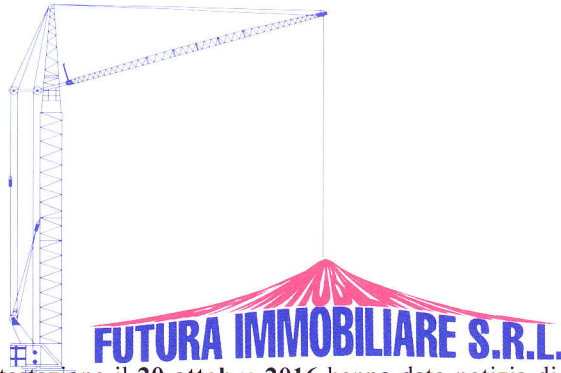
direzione@quinews.net

Trasmissione a mezzo pec.

Egr. Direttore,

a norma della Legge 416/1981, con la presente si chiede la pubblicazione della seguente rettifica, riservata ogni iniziativa e tutela:

Egr. Direttore, formulo la presente per contestare la infondatezza dei contenuti degli articoli di stampa pubblicati dal 20\10\16 al 24\10\16 . Lamentiamo come queste notizie siano state inserite in un contesto grafico e letterale che non risponde alla verità dei fatti.



Gli organi di informazione in intestazione il **20 ottobre 2016** hanno dato notizia di un procedimento penale tenutosi presso il Tribunale di Pisa in data 18.10.2016, che vede imputata la Signora Brogi Francesca del reato di cui all'art 595 c.p. perché, ospite durante la trasmissione radiofonica dell'emittente Punto Radio FM Cascina, offendeva la reputazione della società Futura Immobiliare srl e dei suoi amministratori.

Da tale data è iniziato un florilegio di interventi, a partire da numerosi esponenti della maggioranza del Comune di Ponsacco per passare al vice segretario provinciale del Pd **Matteo Trapani**, dal Presidente dell'Unione Valdera, **Corrado Guidi, dai Sindaci dell'Unione Valdera**, fino a raggiungere i massimi vertici del Partito Democratico Toscano, con l'intervento dei **Consiglieri Regionali Mazzeo, Nardini e Pieroni**, in difesa della Signora Brogi Francesca, in evidente contestazione dell'attività deliberata dall'Autorità Giudiziaria.

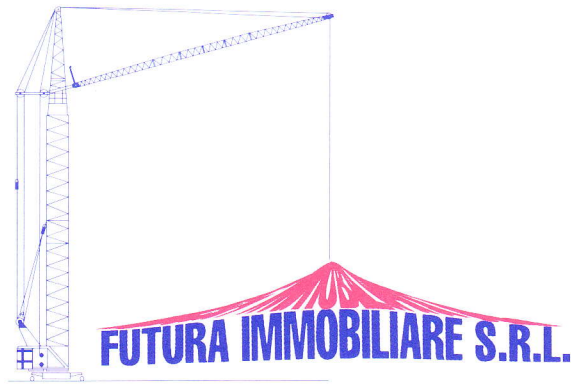
Non abbiamo la giusta competenza, né interesse, di invadere campi di lavoro che solitamente competono agli organismi di controllo delle norme, regolamenti e della legge, per cui ci fermiamo qui.

Scopo del presente comunicato è quello di chiarire e rispondere alle fuorvianti informazioni rilasciate dalle forze politiche (Lista "**Ponsacco Può**") che di fatto forniscono una cattiva immagine della società Futura Immobiliare Srl e di chi l'amministra, perpetrando il danno lamentato invece nelle competenti sedi, ed esprimendo pareri, cui in realtà attribuiscono valore di verità, considerato che vengono forniti con comunicazioni ufficiali attraverso l'uso dell'organismo di informazione, sapendo di non potere avere contrastanti dichiarazioni.

Ed ecco allora che la Futura Immobiliare srl, suo malgrado, viene costretta a fornire pubblici chiarimenti, rispetto a quello che normalmente la società persegue attraverso i professionisti del settore, o rivolgendosi agli organi deputati di Legge.

1. In relazione all'accusa di danni arrecati alla comunità ponsacchina: La Futura deve al Comune di Ponsacco oltre 300.000,00 euro di arretrati ICI-IMU.

I Consiglieri Comunali di "Ponsacco Può" omettono di fornire le giuste informazioni ai propri concittadini: **in particolare è stato volontariamente omesso di riferire che** il Comune di Ponsacco, in persona dell'ex Sindaco e di tecnici, ha, firmando DIA del 4.04.2007 avente ad oggetto opere funzionali al cambio di destinazione d'uso dei locali commerciali a direzionali, posto in essere atti in contrasto con le normative decretati tali dal **TAR Toscana con le sentenza nr. 207\2001 e 11\2013 riconoscendo le ragioni della Futura Immobiliare**. Pertanto, la Futura Immobiliare srl potrebbe risultare creditrice (avendo avanzato azioni nelle competenti sedi tutte) sia dei danni che le sono stati cagionati (**25 milioni di euro**) che di altri crediti derivanti da maggiori opere extra capitolato che sono state realizzate nella piazza "cosiddetta del mercato" per ordine e conto del Comune di Ponsacco per un valore di circa **400 mila euro. Tali opere sono state accertate in sede di CTU disposta dal TAR Toscana**. Le forze politiche di maggioranza sono perfettamente consapevoli che il Comune ha trasformato la destinazione d'uso dell'area della piazza, originariamente prevista dal progetto del piano particolareggiato di iniziativa pubblica in verde pubblico e attrezzato, allo scopo di creare un'area di aggregazione sociale, sacrificata per conseguire un maggiore interesse economico a discapito del buon vivere dei cittadini ponsacchini, che per quanto dichiarato da "Ponsacco Può" sarebbero stati privati "**di uno spazio pubblico importante**".



Sicuramente i rappresentanti di " Ponsacco può" hanno interesse a tutelare i propri cittadini-elettori, ma allora viene spontaneo domandarsi se la privazione di un'area a verde attrezzata all'interno del paese sia più salutare, rispetto alla cementificazione della piazza per aumentare i posti auto a parcheggio e per affittare agli ambulanti gli spazi per il mercato settimanale!.

Posti davanti ad una situazione di continui attacchi mediatici da parte delle forze politiche del governo locale, ed ora anche quelli Provinciali e Regionali, e per di più con l'ulteriore sostegno di tutti i Sindaci dell'Unione Valdera, lasciamo immaginare ad ogni cittadino e Autorità le difficoltà che si trova ad affrontare quotidianamente la società privata che svolge l'attività d'impresa su quel territorio...

2. In relazione alla accusa di: *Prove di carico necessarie per rendere agibile la piazza mercato di via Trieste, privando tutta la comunità di uno spazio pubblico importante.*

Come sopra detto, tali accuse sono il frutto di un movimento strategico che trova la sua forza dirompente dall'uso diffuso dei mezzi di informazioni avente fine di accrescere la cattiva immagine della Futura Immobiliare Srl e dei suoi rappresentanti.

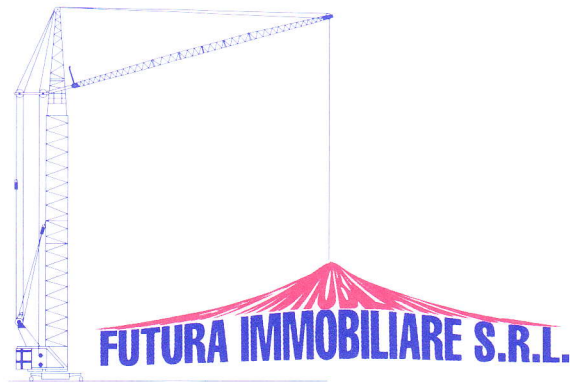
Qualunque cittadino che si trova a passare per via Trieste, ricordando le dichiarazioni diffuse dal rappresentante del partito di maggioranza, non può fare altro che pensare che quel luogo si trovi in quelle condizioni per responsabilità imputabili alla Futura Immobiliare srl, come è stato espressamente dichiarato nel comunicato stampa. Tali parole sono state pronunciate in un contesto finalizzato non tanto e quanto per esprimere solidarietà alla Signora Brogi, piuttosto per ribadire giudizi a nostro avviso ulteriormente diffamatori, propagando presunti fatti e nascondendone altri (che se spiegati nel giusto contesto realizzerebbero nel lettore pensieri diversi).

Nel comunicato viene espresso sostegno al Sindaco Francesca Brogi, che si ricorda è stata citata in Giudizio per aver proferito frasi diffamatorie.

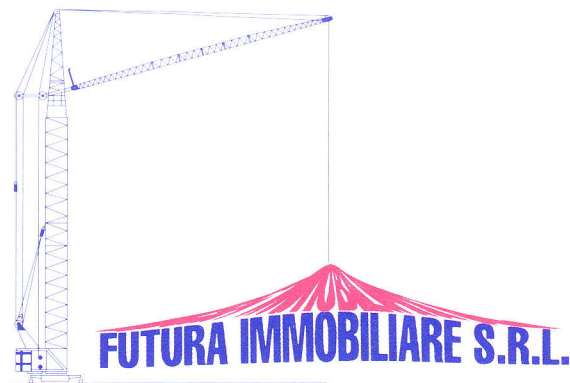
Quindi, se da una parte la Signora Brogi ha trovato tanto sostegno dalla propria parte politica, anche se la vicenda che ci occupa non ha nulla di politico, dall'altra parte, l'organo di Polizia Giudiziaria e il Sostituto Procuratore della Repubblica Procedente, che hanno svolto la propria attività nell'interesse del controllo e rispetto delle Leggi, ricevono quasi per meccanismo mediatico e automatico disapprovazioni del loro operato. Entrando nel merito dell'accusa che viene mossa alla Futura Immobiliare , i Consiglieri del Partito Democratico "Ponsacco Può" hanno informato i cittadini che per rendere agibile la piazza del mercato è necessario che vengano effettuate delle "prove di carico", cosicché, concludono, la Futura Immobiliare srl di fatto starebbe privando tutta la comunità di uno spazio pubblico importante, portando a giustificazione "l'utilità sociale della conoscenza dei fatti e delle opinioni".

Nulla conta che quelle dichiarazioni continuino a (ri)produrre i danni alla Futura Immobiliare s.r.l..

Tutti i Consiglieri del Comune di Ponsacco dovrebbero conoscere gli atti che provengono dall'amministrazione che amministrano e di conseguenza hanno conoscenza:



- a) che nell'anno 2006 sotto l'amministrazione Cicarelli, i responsabili del terzo settore edilizia privata (Geom. Turini e Arch D'Auria Antonio); i responsabili del quarto settore edilizia pubblica: Arch Zaccagnini, Arch. Giannelli, Geom. Malventi; il responsabile del secondo settore, Polizia Municipale, il responsabile del SUAP, hanno realizzato una conferenza di servizi per decidere di **eliminare** il progetto di piano particolareggiato di iniziativa pubblica che prevedeva: , nella prima metà dell'area l'insediamento dei banchi del mercato, nella seconda parte verde pubblico attrezzato che era stato concepito dall'amministrazione dell'ex Sindaco Dott. Silvano Granchi a servizio del buon vivere dei cittadini ponsacchini;
- b) che tutti i documenti sottoscritti dai singoli funzionari sono stati riuniti e rapportati in una relazione finalizzata a spiegare le ragioni della modifica sostanziale dell'eliminazione del verde pubblico attrezzato, per realizzare una piattaforma unitaria in cemento armato per utilizzare la piazza per parcheggio pubblico e per aumentare le aree da affittare agli ambulanti per l'uso del mercato settimanale;
- c) che in data 9.03.2007 il Comune di Ponsacco con deliberazione del consiglio Comunale n. 7, portava per l'approvazione in C.C. atto con il seguente oggetto “ *Variante **NON** sostanziale al P.P. eseguito dalla Futura Immobiliare srl, per modifiche della piazza da adibire a parcheggio e mercato*”. Con questa delibera veniva eliminato il verde pubblico attrezzato e al suo posto veniva realizzato l'ampliamento dell'area per la nuova destinazione d'uso di parcheggio e del mercato rionale , consentendo l'insediamento di n. 125 banchi del mercato anziché 25 e maggiori posti auto rispetto a quelli originariamente previsti. Cosicché in questi luoghi, i ponsacchini anziché utilizzare questo grande spazio per portare i loro bambini a giocare e a respirare aria pulita, o altre persone per godere di uno spazio per l'uso di aggregazione sociale, si sono “ritrovati” una piastra di 4.000 metri quadrati di cemento. **Se questa sostanziale modifica è stata realizzata per tutelare l'interesse dei cittadini ponsacchini, lasciamo a quest'ultimi e ai Vostri lettori l'ardua sentenza.**
- d) che dopo che la Futura Immobiliare Srl ha realizzato le nuove opere aggiuntive commissionate dal Comune di Ponsacco , è sorto il problema che il peso dei materiali posati sul solaio hanno aggiunto un sovraccarico di circa 900-980 kg/mq, determinando un residuo del carico accidentale di circa 500kg/mq, rispetto ai 1500kg/mq previsti dal progetto strutturale. Di conseguenza, quelle maggiori opere dovranno essere rimosse, oppure si dovrà prevedere il declassamento del carico accidentale a 500kg/mq. Il progettista e direttore dei lavori e il collaudatore delle opere, che allo stato sono gli unici responsabili dell'opera, da moltissimi anni hanno intimato e diffidato a non consentire l'accesso in quei luoghi né per lavorazioni né per altro. Tale area fin dall'anno 2013 è di proprietà del Comune di Ponsacco, come tale unico responsabile di quei luoghi. Il Comune di Ponsacco è stato più volte invitato e diffidato dalla Futura Immobiliare srl a rimuovere l'eccesso dei materiali o a volere dichiarare il declassamento del carico accidentale, assumendo su di sé l'onere di



impedire qualunque utilizzo che superi i 500kg/mq sulla porzione di piazza sovrastante la struttura in cemento armato, dove nella parte sottostante si trovano i garages a servizio del centro commerciale. Riteniamo che i Consiglieri Comunali debbano essere a conoscenza di questi eventi e della corrispondenza intercorsa tra il Comune e la Futura Immobiliare srl e delle pubbliche riunioni che si sono tenute con l'attuale Sindaco, vari Assessori e tecnici e con l'assistenza del Segretario Comunale e dei legali.

Infine si ritiene opportuno segnalare ai cittadini di Ponsacco che la Futura Immobiliare ha eseguito a regola d'arte tutte le opere previste nell'atto di convenzione riguardante le opere di urbanizzazioni primaria e secondaria. Ebbene tra gli oggetti del collaudo che è stato eseguito vi è anche l'impianto di illuminazione eseguito in Via Trieste, Via Rospicciano e Via Togliatti. Come è noto, la sera tutta la zona rimane a buio. Questo causa degrado in quanto ad esempio l'edificio costruito per ospitare la postazione dei Vigili Urbani viene utilizzata come dormitorio da persone senza tetto.

Questa situazione di degrado è stata più volte segnalata al Comune sia dalla Futura Immobiliare che dai proprietari di altri immobili ad uso commerciale, i quali non possono utilizzare i fondi in quanto l'ingresso principale insiste sulla Via Trieste che il Comune ha intercluso.

Per consentire ai cittadini l'uso delle suddette vie senza incorrere in pericoli, il Comune dovrebbe solamente collegare l'impianto di illuminazione realizzato dalla Futura Immobiliare srl ad un quadro Enel.

Allegati:

- 1) Dépliant pubblicitario raffigurante l'originario progetto, che prevedeva la prima parte dell'area di Via Trieste destinata a zona parcheggio e/o mercato, la seconda parte area pedonale con verde – attrezzato;
- 2) Fotografia panoramica dello stato attuale dei luoghi;
- 3) Lettere del 12.01.2015, 18.06.2015 e 21.07.2015 trasmesse dalla Futura Immobiliare Srl al Comune di Ponsacco.

Distinti saluti.

Per Futura Immobiliare S.r.l.

L'amministratore Unico

Giuseppe Giambra.